



SETTORE  
ISTRUZIONE

---  
**AREA A: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SERVIZI  
AUSILIARI, QUALITÀ DEI SERVIZI**

## **Determinazione dirigenziale**

**Registro Generale  
N. 349 del 04/05/2020**

Registro del Settore  
N. 14 del 04/05/2020

**Oggetto: Approvazione del Verbale di valutazione per la proposta di assegnazione di sedi scolastiche, Manifestazione d'interesse per l'organizzazione di centri estivi e campi gioco per l'estate 2020 e dopo scuola 2020 2021 nel territorio di Carpi Unione delle Terre d'Argine.**

**Approvazione del Verbale di valutazione per la proposta di assegnazione di sedi scolastiche: “Manifestazione d’interesse per l’organizzazione di centri estivi e campi gioco per l’estate 2020 e dopo scuola 2020/2021 nel territorio di Carpi-Unione delle Terre d’Argine”.**

### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTRUZIONE**

Richiamato il Decreto 28 agosto 2018, n. 129 **“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.”** ed in particolare;

Art. 38. **“Uso temporaneo e precario dell’edificio scolastico”** in cui si definisce che *“Le istituzioni scolastiche possono concedere a terzi l'utilizzazione temporanea dei locali dell'edificio scolastico, a condizione che ciò sia compatibile con finalità educative, formative, ricreative, culturali, artistiche e sportive e con i compiti delle istituzioni medesime. La concessione in uso dei locali dell'edificio scolastico può avvenire anche nei periodi di sospensione dell'attività didattica, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 22, della legge n. 107 del 2015. Il concessionario assume gli obblighi di custodia dei locali ricevuti e dei beni ivi contenuti ed è gravato in via esclusiva di ogni responsabilità connessa alle attività che svolge nei predetti locali, con riferimento agli eventuali danni arrecati a persone, a beni, nonché alle strutture scolastiche. Il concessionario assume, altresì, l'obbligo di sostenere le spese connesse all'utilizzo dei locali. Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente, i locali dell'edificio scolastico possono essere concessi esclusivamente per utilizzazioni precarie e di carattere sporadico e previa stipulazione, da parte del concessionario, di una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo”.*

Art. 45 – **“Competenze del Consiglio d’istituto nell’attività negoziale”** in cui al comma 2, lett. c) si definisce che *“Al Consiglio d’istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: tra le quali si individuano... “d) utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti all’istituzione scolastica o in uso alla medesima”;*

Richiamata la Deliberazione di Consiglio dell’Unione n. 35 del 27/09/2017, ad oggetto **“Approvazione del ‘Patto per la Scuola’ del territorio dell’Unione Terre d’Argine - anni scolastici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021”**, in cui all’art. 9 **“L’utilizzo delle scuole e dei locali scolastici”** si conviene che *“Le Parti, condividendo la possibilità di utilizzo dei locali scolastici per attività extrascolastiche di interesse per la collettività, si impegnano in particolare a:*  
- *concordare un piano di utilizzo degli immobili per la realizzazione di Centri Estivi e Campi Gioco;*  
- *concordare l'utilizzo dei locali, al di fuori dell'orario scolastico per attività che realizzino la promozione culturale, sociale e civile, purché compatibili con la destinazione degli istituti scolastici; nel rispetto delle competenze (di norma l'Amministrazione concede l'autorizzazione preventiva e la Scuola il nulla osta all'utilizzo) e delle normative vigenti in materia, quali in particolare: il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e il Decreto Ministeriale 1 febbraio 2001, n. 44 (cfr. nello specifico l'art. 50) e s.m.i. L'Amministrazione, proprietaria delle strutture scolastiche del primo ciclo, potrà utilizzare, previo accordo preventivo con i dirigenti scolastici, gli edifici scolastici per proprie finalità istituzionali in orario extrascolastico”.*

Richiamato il D.Lgs 3 agosto 2018, n. 105, **“Disposizioni integrative e correttive al [decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117](#), recante: «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della [legge 6 giugno 2016, n.106](#)»”** in cui si definiscono Enti del Terzo Settore (ETS) le organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, le imprese sociali incluse le cooperative, le fondazioni, ecc. e in cui all’art. 5 si definiscono le attività esercitate dagli ETS tra cui punto i) organizzazione e gestione di attività culturali – artistiche – ricreative – di interesse sociale incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica di

volontariato e delle attività di interesse generale; e come previsto dall'art. 70 comma 1 *“Lo stato, le Regioni e Province autonome e gli enti Locali possono prevedere forme e modi per l'utilizzazione non onerosa di beni mobili e immobili per manifestazioni e iniziative temporanee degli enti del Terzo settore, nel rispetto dei principi di trasparenza, pluralismo o uguaglianza”*;

Considerato che il Settore Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine prevede che tra i propri obiettivi e attività vi siano il sostegno e la collaborazione con Associazioni ludico-ricreative, Associazioni sportive, Parrocchie, Organizzazioni e altri Enti non profit presenti nel contesto territoriale che abbiano tra i propri obiettivi l'organizzazione di attività educative extrascolastiche quali i centri estivi e i dopo scuola anche per favorire un'offerta più ampia e articolata possibile sul proprio territorio;

Visto che il comitato di Coordinamento e la Conferenza dei Dirigenti del Patto per la Scuola ha espresso parere favorevole, sulla base del citato art. 9 dell'Intesa di cui alla Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 35/2017 di un piano concordato di utilizzo degli immobili (di proprietà dell'Ente Locale e utilizzati in corso d'anno scolastico dalle Istituzioni scolastiche statali) per la realizzazione di Centri estivi e Campi Gioco estivi e Doposcuola, in assenza di ulteriori e specifiche deliberazioni del Consiglio di Istituto ex art. 33 e 50 del citato Decreto Ministeriale 1 febbraio 2001, n. 44 e s.m.i. (cfr. espressamente il D.Lgs 28 agosto 2018. n. 129), a favore di organizzazioni non profit, ispirandosi concordemente ai principi di pubblicità, trasparenza, correttezza e legittimità amministrativa, pari opportunità, competenza/esperienza in materia di attività educative extrascolastiche;

Richiamata la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 28 del 08/04/2020 ad oggetto *“Approvazione dell'Avviso pubblico per la richiesta di concessione di Locali Scolastici di alcune scuole primarie per l'organizzazione di centri estivi e di campi gioco per l'estate 2020 e dopo scuola 2020/2021 nel territorio del Comune di Carpi - Unione delle Terre d'Argine”*;

Visto che, in seguito all'Avviso Pubblico protocollo n. 17633 del 09/04/2020, hanno presentato domanda per l'utilizzo delle sedi scolastiche delle scuole primarie gli Enti del Terzo Settore come specificato nell'allegato verbale prot. 21426/2020;

Considerato che in data 29/04/2020 si è riunito un Gruppo di lavoro interno al Settore per la valutazione delle domande pervenute al Settore Istruzione per l'assegnazione dei locali delle scuole primarie presenti sul territorio di Carpi sulla base della *“Manifestazione d'interesse per l'organizzazione di Centri Estivi/Campi Gioco estate 2020 e Dopo Scuola 2020/2021 nel territorio di Carpi- Unione delle Terre d'Argine”* ed è stato redatto un apposito verbale, prot. 21426/2020, che si allega alla presente determinazione a farne parte integrante;

Dato atto che i locali delle scuole primarie per le attività di Centri Estivi/Campi gioco estate 2020 e Dopo Scuola 2020/2021, saranno eventualmente concessi **successivamente al parere favorevole** rilasciato dai Consigli di Istituto degli Istituti Comprensivi di Carpi, come previsto dal Decreto 28 agosto 2018, n. 129 *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

Dato atto che per quanto riguarda **l'effettiva attivazione dei centri estivi** occorre sottolineare che considerata l'emergenza da Covid-19 e le disposizioni che, al momento attuale, non consentono alcuna attività educativa e socio-ricreativa in presenza, occorrerà fare riferimento, **oltre alla normativa vigente ad ogni ulteriore atto normativo o provvedimento che potrà essere emanato dalle autorità competenti in materia sanitaria**;

Dato atto, inoltre, che il servizio potrà essere non avviato, interrotto, sospeso o modificato nel caso in cui non dovessero esservi le condizioni sanitarie e di sicurezza indicate per una regolare attuazione;

Considerato che i locali delle scuole primarie, come descritto saranno consegnati alle Organizzazioni richiedenti previa firma del “Verbale di Concessione dei Locali”, da effettuare presso le segreterie degli Istituti Comprensivi a cui afferisce ogni singola scuola, per la sicurezza delle strutture e degli spazi affidati, nel rispetto delle normative vigenti in particolare:

- D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- Decreto 28 agosto 2018, n. 129 succitato;

Tenuto conto che l'Amministrazione potrà effettuare appositi controlli sulle autodichiarazioni delle Organizzazioni presentate all'atto della domanda relativamente ai criteri previsti nell'Avviso Pubblico, come previsto dalla normativa vigente;

Richiamate inoltre:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 2213 del 22/11/2019 ad oggetto “*Approvazione del Progetto Conciliazione Vita – Lavoro: Sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione - Priorità 9.4 - Anno 2020*” la Regione Emilia Romagna ha ritenuto opportuno, considerati i risultati raggiunti nel biennio precedente, proseguire nell'investimento volto a favorire l'accesso ai centri estivi attraverso il sostegno economico finalizzato alla riduzione dei costi sostenuti dalle famiglie per il pagamento delle quote di iscrizione attraverso l'approvazione del progetto anche per l'anno 2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 247 del 26/02/2018 ad oggetto “*Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi e dei centri estivi ai sensi della L. R. 14/2008, art. 14 e ss. mm.*” come modificata dalla Delibera Regionale n.469 del 01/04/2019, con la quale si approva la Direttiva che fissa i requisiti strutturali e le dotazioni minime dei centri estivi, i requisiti funzionali e i requisiti sanitari per l'ammissione dei minori e tutte le eventuali e successive modifiche integrazioni dovessero subentrare, anche il relazione all'attuale emergenza epidemiologica e sanitaria da Covid'19;

Richiamato il nuovo Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 33 del 02/12/2015 ad oggetto “*Approvazione nuovo regolamento dei contratti*”, in particolare il Titolo III “*Disciplina della concessione di beni immobili a terzi*”, con riferimento agli artt. 42, 47 e 48;

Richiamata la seguente normativa:

Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”, art. 1, comma 16, lett. a) autorizzazione o concessione e ss. mm. ii.;

D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

Visto il D. Lgs 18/8/2000 n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e successive modifiche e/o integrazioni con particolare riferimento all'art. 107 “*Funzioni e responsabilità della dirigenza*”;

## **DETERMINA**

di approvare il **Verbale di valutazione per la proposta di assegnazione di sedi scolastiche: “Manifestazione d'interesse per l'organizzazione di centri estivi e campi gioco per l'estate 2020 e dopo scuola 2020/2021 nel territorio di Carpi-Unione delle Terre d'Argine”**, prot. n. 21426 del 30/04/2020 allegato alla presente determinazione a farne parte integrante;

di dare atto che per quanto riguarda **l'effettiva attivazione dei centri estivi** occorre sottolineare che considerata l'emergenza da Covid-19 e le attuali disposizioni, occorrerà fare riferimento, **oltre alla normativa vigente ad ogni ulteriore atto normativo o provvedimento che potrà essere emanato dalle autorità competenti in materia sanitaria;**

di dare atto, inoltre, che il servizio potrà essere non avviato, interrotto, sospeso o modificato nel caso in cui non dovessero esservi le condizioni sanitarie e di sicurezza indicate per una regolare attuazione;

di ottemperare agli obblighi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", art. 1, comma 16, lett. a) e come modificato dal D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 mediante la pubblicazione sul sito web dell'Unione delle Terre d'Argine, Amministrazione Trasparente;

di comunicare a tutti i soggetti interessati gli esiti del citato Verbale prot. n. 21426 del 30/04/2020 per i necessari e conseguenti adempimenti amministrativi e organizzativi.

Il Dirigente di Settore FRANCESCO SCARINGELLA ha sottoscritto l'atto ad oggetto “ **Approvazione del Verbale di valutazione per la proposta di assegnazione di sedi scolastiche, Manifestazione d'interesse per l'organizzazione di centri estivi e campi gioco per l'estate 2020 e dopo scuola 2020 2021 nel territorio di Carpi Unione delle Terre d'Argine.** ”, n° 14 del registro di Settore in data 04/05/2020

**FRANCESCO SCARINGELLA**

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Unione delle terre d'Argine consecutivamente dal giorno al giorno .